



PROSPETTIVA FAMIGLIA,  
IN COLLABORAZIONE CON LA SOCIETÀ LETTERARIA DI VERONA,  
INSIEME ALLA RETE DI SCUOLE "SCUOLA E TERRITORIO: EDUCARE INSIEME",  
NELL'AMBITO DEL PROGETTO  
AGGIORNAMENTO E PROMOZIONE CULTURALE,  
PROPONE UN SIGNIFICATIVO MOMENTO DI CONDIVISIONE E RIFLESSIONE  
RIVOLTO AL TERRITORIO :

## *Progetto "Viaggio tra Storia, Arte e Pensiero"*

**La Memoria della Francia di fronte alla Shoah:  
appunti dal Convegno internazionale  
"Pensare ed Insegnare la Shoah"  
(VIII Edizione) Parigi 2018**



**Lunedì 19 novembre 2018, ore 18.00**  
**Prof.ssa Marta Pegoraro**  
**Società Letteraria di Verona, Piazzetta Scalette Rubiani, 1**

Con il patrocinio di



O voi che sapete  
sapevate che la fame fa brillare gli occhi  
che la sete li appanna  
O voi che sapete  
sapevate che si può vedere la propria madre morta  
e restare senza lacrime  
O voi che sapete  
sapevate che la mattina si vuole morire  
che la sera si ha paura  
[...]  
sapevate che la sofferenza non ha limite  
l'orrore non ha frontiera  
Lo sapevate  
Voi che sapete.

C. Delbo



**8<sup>a</sup> edizione Università italiana / 8<sup>ème</sup> édition Université italienne  
PENSARE E INSEGNARE LA SHOAH / PENSER ET ENSEIGNER LA SHOAH**

**Programma / Programme**

Coordinamento scientifico di Laura Fontana  
assistita da Daniele Susini

**DOMENICA 27 MAGGIO / Dimanche 27 mai**

9.30-10.00

Introduzione al seminario e saluti istituzionali / Introduction et mot de bienvenue

**Jacques Fredj**, direttore Mémorial de la Shoah  
altri rappresentanti istituzionali da confermare

10-12.00

*Antijudaïsme/antisémitisme. Mutations d'une paranoïa collective*

*Antigiudaismo / antisemitismo. Mutamenti di una paranoia collettiva*

**Georges Bensoussan**, Mémorial de la Shoah

**Pranzo / Déjeuner**

14.30-16.00

*L'idéologie nazie: l'éclosion allemande d'idées européennes*

*L'ideologia nazista: lo sviluppo in Germania di idee europee*

**Nicolas Patin**, Université Bordeaux-Montaigne

16.30-18.00

Visita del Mémorial / Visite guidée du Mémorial de la Shoah

## LUNEDÌ 28 MAGGIO / LUNDI 28 mai

9.00-10.30

*Le leggi di Norimberga e la politica antisemita della Germania nazista*

**Hans-Christian Jasch**, Haus der Wansee-Konferenz Gedenk-und Bildungsstätte

Pausa caffè /Pause café

10.45-12.15

*How to run a ghetto? The German Occupation Administrations in Lodz and Riga and the Final Solution / Come gestire un ghetto? Le amministrazioni tedesche dell'occupazione a Lodz e a Riga e la Soluzione Finale-* **Peter Klein**, Touro College Berlin

Pranzo / Déjeuner

14.30-16.00

*Une destruction tôt programmée : le ghetto de Varsovie, 1939-1943 / Una distruzione programmata anticipatamente, 1939-1945 -* **Georges Bensoussan**,

Pausa caffè / Pause café

16.30-18.00

*The Special Task Forces (Einsatzgruppen) in the USSR in 1941 / Le unità speciali (Einsatzgruppen) in URSS nel 1941-* **Peter Klein**

## MARTEDÌ 29 MAGGIO / MARDI 29 mai

9.00-10.30

*La France de Vichy et sa politique antisémite 1940-1944*

*La Francia di Vichy e la sua politica antisemita 1940-1944*

**Henry Rousso**, CNRS Centre National de la Recherche Scientifique Parigi

Pausa caffè / Pause café

10.45-12.15

*La vie juive avant la Shoah. L'exemple de la Pologne et de la France*

*La vita ebraica prima della Shoah. Gli esempi della Polonia e della Francia*

**Philippe Boukara**, Mémorial de la Shoah

Partenza in bus privato per Drancy (pranzo al sacco)

Transfert en car privé pour Drancy (sandwich repas)

14.00-18.00

Introduzione e visita all'ex campo di internamento di Drancy. La deportazione degli ebrei di Francia/ Introduction et visite de l'ancien camp d'internement de Drancy. La déportation des Juifs de France

**Laboratorio. La carta dei destini /** Atelier pédagogique. *La table des destins /*

Come si ricostruisce l'itinerario biografico di una persona arrestata come ebrea, internata a Drancy e poi deportata? Su quali fonti e con quale metodologia? Come si interrogano i documenti per ricostruire una storia? Simulando, attraverso attività guidate, il lavoro del ricercatore e dello storico, gli studenti ("interpretati" dai docenti) impareranno come cercare le informazioni storiche sulla deportazione degli ebrei e saranno chiamati a confrontarsi con i limiti delle nostre attuali conoscenze sulla Shoah.

Discussione di gruppo

**Annaïg Lefeuvre**, Mémorial de la Shoah di Drancy

## **MERCOLEDI' 30 MAGGIO / MERCREDI 30 MAI**

9.00-10.30

*Holocaust in Poland / La Shoah in Polonia*

**Jan Grabowski**, University of Ottawa

Pausa caffè /Pause café

10.45-12.45

Conferenza laboratorio

*Insegnare la Shoah attraverso le fonti visive: usi e abusi dell'iconografia dello sterminio*

**Laura Fontana**, Mémorial de la Shoah

Pranzo / Déjeuner

14.30-15.30

Visita libera delle mostre del Mémorial de la Shoah /Temps à disposition des participants pour visites libres aux expositions permanente et temporaire.

Pausa caffè /Pause café

16.00-17.30

*Public Memory of the Holocaust in Poland /La memoria pubblica della Shoah in Polonia*

**Jan Grabowski**

## **GIOVEDI' 31 MAGGIO / JEUDI 31 MAI**

9.00-10.30

*The role of KL Auschwitz in the realization of the Nazi extermination policy*  
*Il ruolo del KL di Auschwitz nella realizzazione della politica nazista di sterminio*

**Piotr Setkiewicz**, Auschwitz Muzeum

[Pausa caffè /Pause café](#)

10.45-12.15

*Les génocides et les crimes contre l'humanité*

*I genocidi e I crimini contro l'umanità* -**Yves Ternon**, Mémorial de la Shoah

[Pranzo / Déjeuner](#)

14.30-16.00

*Les centres de mise à mort immédiate comme expression de la Solution finale*

*I centri di messa a morte immediate come realizzazione della Soluzione finale*

**Joël Kotek**, Université libre de Bruxelles

[Pausa caffè /Pause café](#)

16.30-18.00

*L'Italia e la Shoah: precisazioni su alcuni luoghi comuni e idee errate*- **Laura Fontana**

## VENERDI' 1 GIUGNO /VENDREDI 1er JUIN

9.00-10.30

Conferenza laboratorio

*"E tutto questo diventa una storia": l'esperienza vissuta, la letteratura e la consapevolezza collettiva. Insegnare la Shoah attraverso la letteratura memorialistica-*

**Elisabetta Ruffini**, ISREC Bergamo (Istituto bergamasco per la Storia della Resistenza e dell'Italia contemporanea)

Pausa caffè /Pause café

11.00-13.00

*Israël et la Shoah / Israele e la Shoah*

**Georges Bensoussan**

Pranzo leggero in sala / Light lunch dans la salle

14.00-16.00

Conferenza-laboratorio / Conférence atelier

*Construction d'une séquence pédagogique sur la Shoah à partir d'une étude de cas mise en perspective / Costruire una sequenza pedagogica sulla Shoah a partire dallo studio di un caso rimesso in contesto*

**Pascal Zachary**, Mémorial de la Shoah









Textual information corresponding to the photographs above, including names and dates.

Textual information corresponding to the photograph of the building above.

Textual information corresponding to the portraits above, likely identifying the individuals.

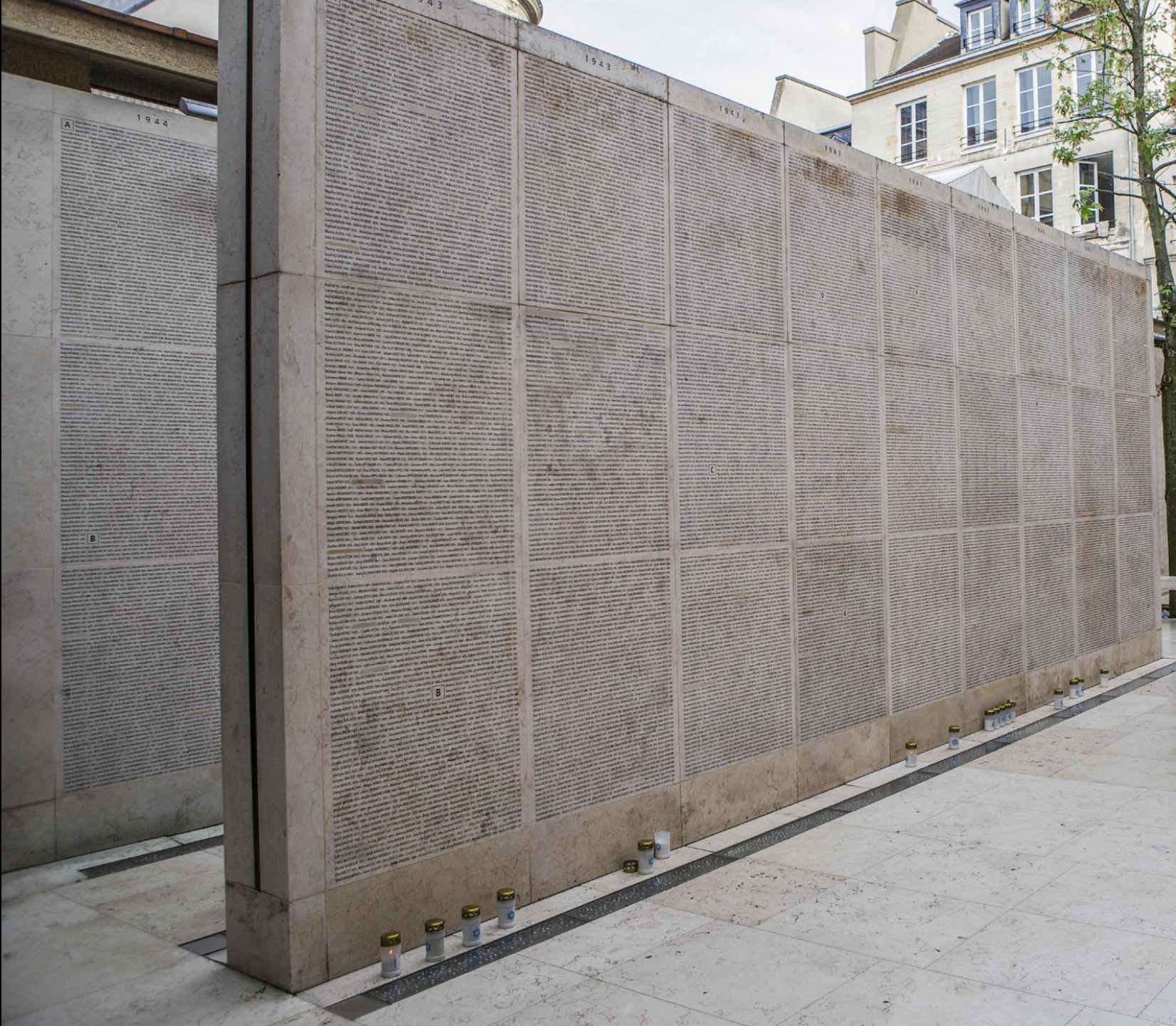


L'Europe en 1942









A

1944

1943

1943

1943

1943

1943

1943

1943

1943

1943

B

B

C

D

E

F



NOUVEAU EMPENSE A  
COLLOQUEUSE ENNEVE CONDUTRA AU PLUS  
DE JUSTICE ET DE ÉRITE



PAJ  
RUE  
GENTROY LAGNIER

PAJ  
ALLÉE  
DES  
JUSTES  
20 NOMS EN L'HONNEUR DE  
DES JUSTES

Memorial plaque with names of the Righteous Among the Nations.

# LE MUR DES JUSTES

The names and deeds of those who have been recognized as "Justes" are inscribed on this wall. These individuals, from various countries and backgrounds, have shown extraordinary courage and moral integrity in the face of persecution and death. Their actions have inspired others and have helped to preserve the memory of the victims of the Holocaust. The names are listed in chronological order, starting from the top left and moving down the wall.

- 1. [Name]
- 2. [Name]
- 3. [Name]
- 4. [Name]
- 5. [Name]
- 6. [Name]
- 7. [Name]
- 8. [Name]
- 9. [Name]
- 10. [Name]
- 11. [Name]
- 12. [Name]
- 13. [Name]
- 14. [Name]
- 15. [Name]
- 16. [Name]
- 17. [Name]
- 18. [Name]
- 19. [Name]
- 20. [Name]
- 21. [Name]
- 22. [Name]
- 23. [Name]
- 24. [Name]
- 25. [Name]
- 26. [Name]
- 27. [Name]
- 28. [Name]
- 29. [Name]
- 30. [Name]
- 31. [Name]
- 32. [Name]
- 33. [Name]
- 34. [Name]
- 35. [Name]
- 36. [Name]
- 37. [Name]
- 38. [Name]
- 39. [Name]
- 40. [Name]
- 41. [Name]
- 42. [Name]
- 43. [Name]
- 44. [Name]
- 45. [Name]
- 46. [Name]
- 47. [Name]
- 48. [Name]
- 49. [Name]
- 50. [Name]



UNITED STATES HOLOCAUST MEMORIAL MUSEUM







I CALL HEAVEN AND EARTH TO WITNESS THIS DAY  
I HAVE PUT BEFORE YOU LIFE AND DEATH, BLESSING AND  
CURSE. CHOOSE LIFE—THAT YOU AND YOUR OFFSPRING SHALL LIVE.  
DEUTERONOMY 30:19















IHS XPI

EVANGELIUM

MARCUS

EVANGELIUM



הקמת מדינת ישראל  
תש"ח - תש"ל

השקט והשלום  
היה לנו חלק  
במאבקנו  
על חירותנו  
ועל אדמתנו

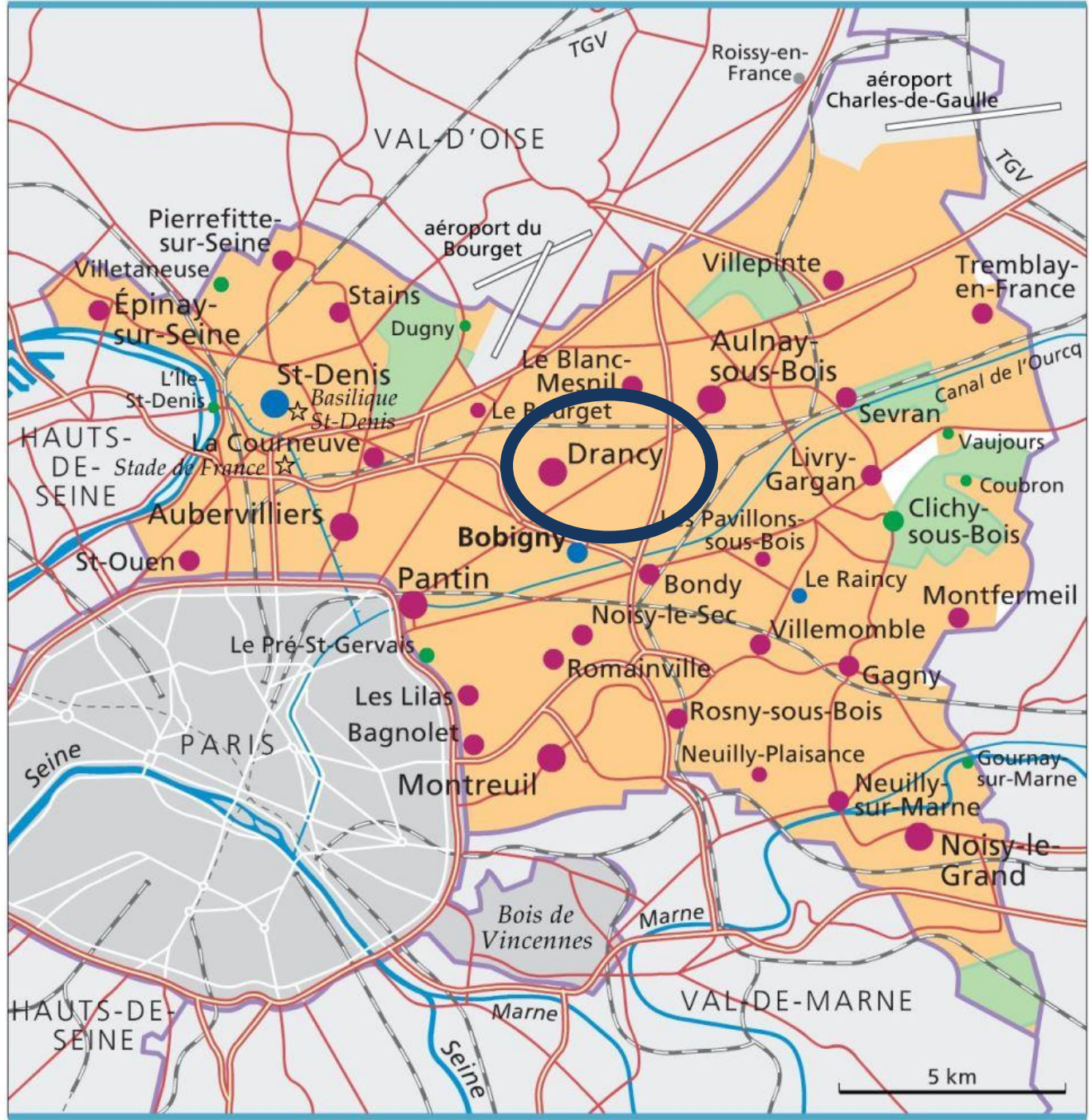
השקט והשלום  
היה לנו חלק  
במאבקנו  
על חירותנו  
ועל אדמתנו

" I WILL PUT MY BREATH INTO YOU AND YOU SHALL LIVE AGAIN, AND I WILL SET YOU UPON YOUR OWN SOIL ... " (EZEKIEL 37:14) (תָּבִיא אֶת רוּחִי בְּכֶם וְחַיִּיתֶם, וְאֵתְכֶם אֵתְכֶם יָשַׁבְתִּי) ...





















Bundesarchiv, Bild 183-B10920  
Foto: Wisch | August 1941

## IL CAMPO DI DRANCY

Nell'estate-autunno 1940, con l'invasione nazista, vi vennero collocati via via prigionieri di guerra francesi, civili greci e jugoslavi, soldati britannici.

Nella primavera-estate 1941 i nazisti, progettano e realizzano lo Judenlager o Abwanderungslager (Lager, per ebrei, di raccolta e transito).

Prima operazione il 20 agosto 1941: in un giorno vengono rastrellati e internati 4000 ebrei stranieri e francesi, provenienti dall'11° arrondissement di Parigi.

Agosto 1941-giugno 1943: il campo è sotto l'amministrazione francese



*'La fame comincia a farsi sentire. Le cucine non hanno abbastanza minestra per tutti. Nelle camere i ventri affamati non resistono più e scoppiano litigi perché la stessa persona ha ricevuto, sia a pranzo che a cena, tre fettine di rapa in più. Le cucine sono guardate a vista dai gendarmi...Negli immondezzai, ci si batte per raccogliere le bucce mescolate alle immondizie e alla cenere.*

*...Gli invii di pacchi sono finalmente permessi, ma prima vengono frugati dai gendarmi che prelevano ogni sorta di cibarie, di ricostituenti, di sigarette. È un supplizio di Tantalò, per gli internati che vedono, di lontano, i gendarmi prelevare i viveri e mangiare e fumare al loro posto....*

*I rappresentanti della Prefettura della Senna...si trincerano dietro gli ordini di Dannecker...'*

Maurice RAJSFUS, Drancy. Un camp de concentration très ordinaire  
1941-44, Parigi, le cherche midi, 1996.



Il 1942 è l'anno in cui si avvia il funzionamento sistematico del campo.

A metà giugno parte direttamente da Drancy il primo dei molti convogli che si susseguiranno fino al 1944.

In genere, la capienza di questi trasporti è di circa 1000 persone: alla fine di giugno, dopo il trasporto partito dalla stazione ferroviaria di Drancy-Le Bourget, il campo (che contava 3000 internati) si è "spopolato", arrivando al limite delle 2000 presenze.

Una rafle viene programmata per la fine del giugno 1942 e prevede l'arresto di 22.000 persone, da inviarsi a Drancy (6000), Compiègne (6000), Pithiviers (5000) e Beaune-la-Rolande (5000). L'operazione, denominata "Vento di primavera" dalla polizia parigina, slitta a metà luglio.



Il 16-17 luglio 1942: scatta la rafle (chiamata oggi "del Vel' d'Hiv' " dal nome del principale luogo di raccolta parigino, il Vélodrome d'Hiver). 13000 ebrei immigrati, di cui 4000 bambini, sono rastrellati e di essi 6000 vengono immediatamente inviati a Drancy.

Seconda metà di luglio: partono da Drancy cinque convogli diretti ad Auschwitz; altre partenze si hanno dagli altri campi, col risultato che 4000 bambini, i cui genitori sono stati deportati, rimasti soli vengono a loro volta concentrati a Drancy. Dice Georges Wellers, testimone e futuro storico di Auschwitz:

*«Venivano ammassati a 110-120 nelle camere, senza letti, con pagliericci di una sporcizia ripugnante distesi per terra. Sui pianerottoli si collocavano secchi igienici perché molti erano troppo piccoli per scendere da soli le scale e andare ai gabinetti che si trovavano nel cortile... Dopo le nove di sera era proibito agli adulti (salvo quelli autorizzati) stare nelle camerate...Il loro sonno era agitato, molti gridavano e chiamavano la mamma, e a volte tutti i bambini di una camerata di mettevano a gridare di terrore e di disperazione....»*

Questi bambini furono tutti deportati tra l'agosto e il settembre dello stesso anno.

Con il trasporto del 23 giugno 1943 la direzione del campo di Drancy sarà assunta in toto dai nazisti. Sotto l'amministrazione francese erano stati deportati a partire da Drancy circa 40.000 internati.





*"Dopo l'arrivo di Brunner, le brutalità fisiche cominciano. Le SS schiaffeggiano donne e anziani... È proibito avvicinarsi. Incontrando una SS bisogna mettersi sull'attenti. Le SS picchiano costantemente gli internati; una di esse è sempre armata di una specie di manganello in legno e cuoio con cui colpisce tutti gli internati che vengono a tiro. Schiaffeggiano le donne, tirano loro pietre... Fanno procedere i prigionieri carponi e li colpiscono....Picchiavano anche i bambini. Eravamo radunati ad assistere a questo spettacolo.... Calcio della pistola, manganello, strisce di cuoio usate per affilare, una pietra pesante raccolta da terra: tutto serve a picchiare, a tramortire, a ferire gravemente. E ogni internato, sull'attenti, deve testimoniare al suo boia il rispetto che gli deve"*





L'ultimo dei grandi trasporti verso Auschwitz avviene alla fine del mese di luglio 1944.

400 bambini vengono aggiunti ai 900 adulti da deportare. Dopo questo 67° trasporto da Drancy (77° dalla Francia), nel campo rimangono 800 internati: troppo pochi per un ultimo convoglio (gli Alleati si stanno avvicinando a Parigi). Brunner fa quindi spostare a Drancy 750 internati dei sottocampi di Austerlitz, Bassano e Léviton, fissando la partenza del trasporto che segnerebbe l'abbandono definitivo del campo, con gli ultimi 1569 internati, per il 13 agosto. Lo sciopero dei ferrovieri della regione parigina impedisce l'attuazione del progetto perché non si riescono a trovare i trenta vagoni necessari.



A partire dagli schedari salvati dalla distruzione è possibile ricostruire un quadro statistico degli ebrei deportati da Drancy. Le cifre qui riportate sono arrotondate:

Francesi: 22800 deportati (di cui 7000 francesi per nascita, ma figli di ebrei non francesi);

Polacchi: 14500

Tedeschi: 6200

Rumeni: 2900

Russi: 3200

Austriaci: 2200

Greci: 1500

Turchi: 1200

Ungheresi 1000

«Apolidi»: oltre 2700 persone( in realtà polacchi, cèchi e austriaci privati del passaporto)

Altre nazionalità sono presenti con cifre inferiori al migliaio (come i 580 olandesi e 109 ebrei italiani). Inoltre per 4000 casi non si è potuta appurare la nazionalità.

Tra gli ebrei deportati a Drancy c'erano molti illustri intellettuali e artisti francesi come

il poeta Max Jacob (morto di malattia a Drancy),

il coreografo René Blum (morto ad Auschwitz),

il filosofo Tristan Bernard (che anziano, malato e troppo famoso fu rilasciato nel 1943)

l'ingegnere aeronautico Marcel Dassault (sopravvissuto a Buchenwald).

Tra gli ebrei nati all'estero e immigrati in Francia negli anni Venti e Trenta, principalmente dalla Polonia, dalla Germania e, dopo il 1938, dall'Austria, vi erano personalità famose come

il pittore olandese Max van Dam (ucciso a Sobibor)

l'artista tedesca Charlotte Salomon (uccisa a Auschwitz).

Sopravviverà Simone Jacob, che da coniugata diventerà Veil

15.105

CG ~~Sam 7.3~~ ~~122~~ ~~122~~ ~~122~~Nom : ~~Sam~~ ~~122~~

Prénoms : JACOB

Date Naissance : Simone

Lieu : 13.7.27

Nationalité : Nice

Profession : F.O.

Domicile : ~~Nice~~ Paris~~11 Rue J. Batt~~ (17)

11 Rue J. Batt Cannes

C. I. val. jusqu' Nice 7.4.44

Bis  
1867) ~~116~~ à Bergen  
Belsen le 20/4/45  
par les Anglais  
rapatriés à Paris  
le 20/7/45

Cor. vers le 11/10/45

Birkenau - Bergen -  
Famant.  
Voire

Nel 1940, circa 730.000 ebrei vivevano in Francia, di cui 400.000 in Africa del Nord. La legislazione di Vichy li rese un gruppo a parte. Gli arresti effettuati dai poliziotti di Vichy, poi i trasporti e l'internamento nei campi francesi sono operazioni di tale ampiezza che i tedeschi non avrebbero potuto realizzarli da soli. Per il raggruppamento degli ebrei nei campi, per la schedatura, per i rastrellamenti eseguiti dalla polizia, Vichy ha facilitato il lavoro dei tedeschi per la deportazione di 76.000 ebrei di cui 24.000 francesi; solo il 3% (2.500) è sopravvissuto ai campi di sterminio; 4.000 ebrei sono morti nei campi in Francia.

## Numero dei deportati per anno

1942: 42.000 ebrei deportati con complessivamente 43 trasporti (tutti destinati ad AuschwitzBirkenau).

1943: 17.000 ebrei deportati con complessivamente 17 trasporti (13 destinati ad AuschwitzBirkenau e 4 verso il centro di messa a morte di massa di Sobibor nella Polonia occupata)

1944: 15.000 ebrei deportati con complessivamente 14 trasporti (12 destinati ad Auschwitz-, uno verso la Lituania e l'Estonia e uno verso il KL di Buchenwald in Germania)

Un migliaio di ebrei del Nord della Francia sono stati deportati transitando dal Belgio.



**Les principaux lieux d'internement des Juifs**

- Camp de concentration
- Camp d'internement
- Camp réservé aux Juifs
- Camp de l'organisation «TODT»
- Camp sous administration allemande (sauf leur localisation, tous les types de camps peuvent être, à l'exception des centres gérés par le Service social des Étrangers, ex. ■ camp d'internement sous administration allemande)
- Groupement de travailleurs étrangers
- Centre géré par le Service Social des Étrangers
- ▶ Lieu de départ des convois de déportation
- Centre de rassemblement départemental ou régional pour la rafle du 26 août 1942

- Limite de département
- Limite de région préfectorale (en 1942)
- Chef-lieu de département
- Chef-lieu de région
- Zone annexée au Reich
- Zone d'occupation allemande
- Zone interdite
- Zone rattachée au commandement de Bruxelles
- Zone réservée
- Zone d'occupation italienne en novembre 1942
- Zone nord
- Zone sud



















Département d la Seine

NOM DELBO-DUDACH

Prénoms Charlotte

Adresse 95 R de la Faisanderie

Profession secrétaire

Né le 10 avril 1913

à Vignaux / Seine



LE TITULAIRE



C. Delbo-Dudach

Section locale d e Paris 16<sup>es</sup>

Arrêté le 2 Mars 1942

Déporté le 24-1-1943

Prisons ou Camps en Allemagne Saint-Romainville

Kommandos Ravensbrück

Matricule 26007 Auschwitz 31661



LE PRÉSIDENT,

LE SECRÉTAIRE GÉNÉRAL,

Liliane

2 camps





« **Noi** vorremmo  
farvi capire  
noi vorremmo  
farvi comprendere e...  
non pensate  
che siamo arrabbiati,  
sappiamo che  
che non comprendereste  
che non credereste  
perché ciò è diventato  
per noi stessi  
incredibile.»

Charlotte Delbo

Charlotte Delbo

**Nessuno di noi  
ritornerà**

Auschwitz e dopo

I



ASSOCIAZIONE EDITORIALE  
IL FILO DI ARIANNA

---



Charlotte Delbo

**Spettri,  
miei compagni**



ASSOCIAZIONE EDITORIALE  
**IL FILO DI ARIANNA**

---

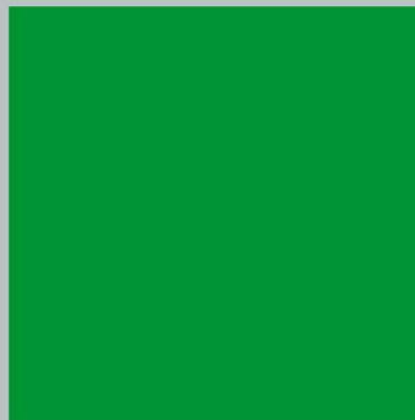




A seguire dibattito coordinato da  
Maria Rosaria Di... e Loretta Nucci  
docenti di sc... aia di II grado



G. BENSOUSSAN



Georges  
Bensoussan  
**L'eredità  
di Auschwitz**

Come ricordare?

Nuova edizione rivista e ampliata



Piccola Biblioteca Einaudi

Georges Bensoussan

**Genocidio.**

**Una passione europea**



i nodi Marsilio

Georges Bensoussan

## Israele, un nome eterno

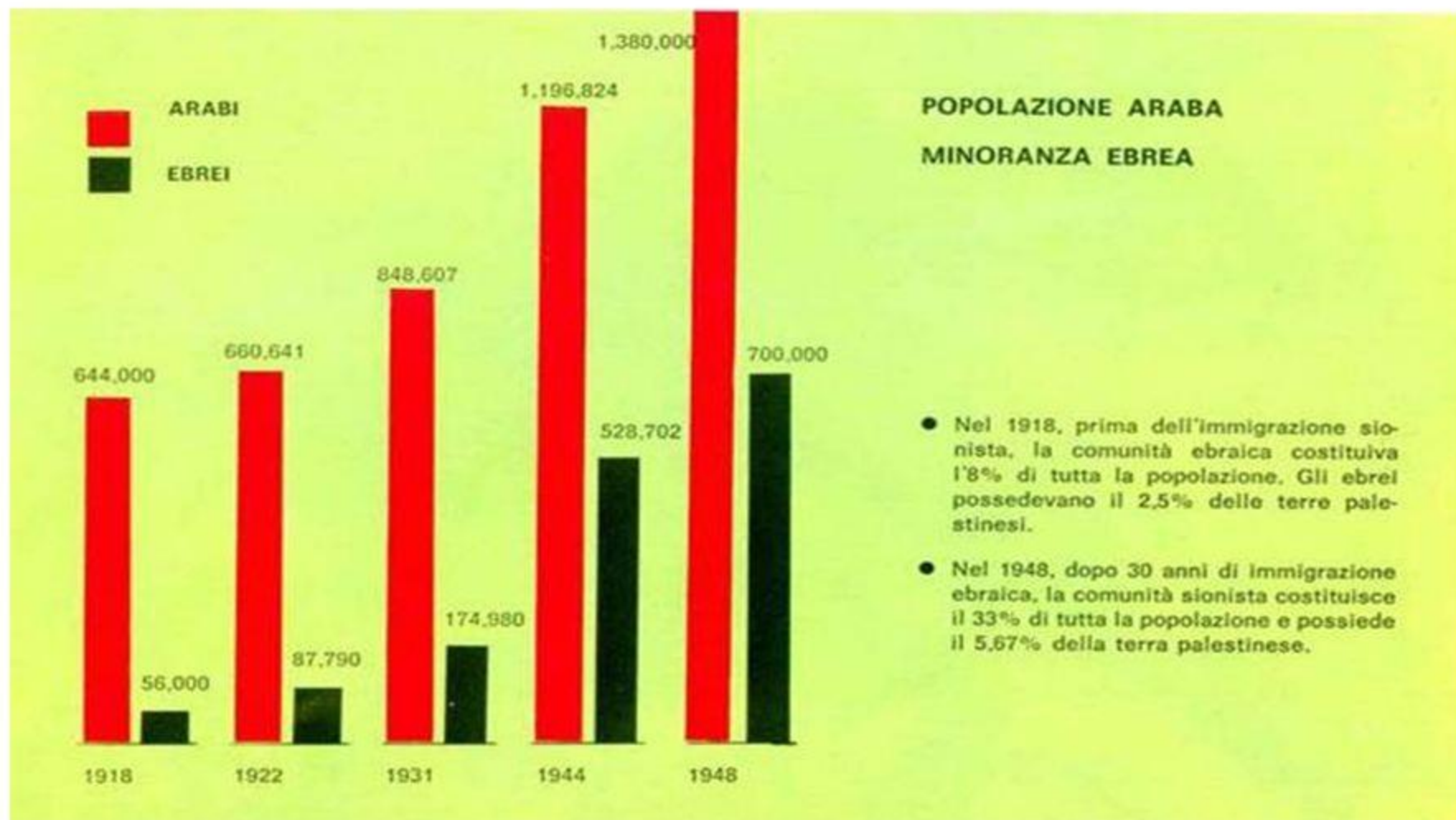
Lo Stato d'Israele, il sionismo  
e lo sterminio degli Ebrei d'Europa





*Lo Yishuv, i sopravvissuti  
e la questione della colpa*

# La demografia della regione prima della *nakba*



**Palestina : demografia dal 1918 al 1948**

*In caso di guerra... noi non  
saremmo l'unico popolo ad  
essere sterminato, ma  
saremmo il primo*

Zeev Jabotinsky,  
leader del sionismo  
alla Histadrut riunita  
a Praga, 1934



*Questo popolo è troppo impregnato di cultura per accettare leggi discriminatori e regole contro cittadini che fanno parte della sua patria...*

*E' impossibile che il Paese di Kant, di Goethe e di Beethoven compia deportazioni...*

*La cultura tedesca farà da freno alle persecuzioni...*

Haaretz, novembre 1932-febbraio 1933



Gli ebrei pregano al muro del pianto, 1870



Scuola dell'infanzia a Jaffa 1890



Ebrei a Hebron, 1921



Ebrei a Gerusalemme, 1895

**Tel Aviv nel 1909**



**Tel Aviv nel 1917**





I Libri Bianchi, pubblicati dalle autorità britanniche durante il periodo del Mandato britannico della Palestina, sono stati una serie di leggi e di misure che fissavano la politica mandataria relativa alla situazione in Palestina.

Libro bianco del maggio 1939: L'Inghilterra ritira la proposta della costituzione di uno stato arabo-ebraico entro un decennio, limita l'acquisto di terre in Palestina e la riduce l'immigrazione ebraica a 75.000 persone nello spazio di cinque anni.











*Hitler si è avvicinato moltissimo alla Palestina. Ne sarebbe derivata una tragedia terribile, ma ciò che è accaduto in Polonia non sarebbe mai potuto accadere in Palestina. Nessuno avrebbe potuto massacrarci nelle sinagoghe, i nostri ragazzi e le nostre ragazze avrebbero abbattuto tutti i soldati tedeschi, fino all'ultimo*

D. Ben Gurion, in Zertal,

*Des rescapés pour un Etat, p.291*

*...Voi siete pieni di disprezzo per il semplice Ebreo che aveva tanto desiderato ritrovare Ebrei semplici come lui. Avete preso i nostri bambini e instillato nel loro cuore veleno e disprezzo per noi, per i loro genitori, Ebrei della diaspora. Li avete trasformati da Ebrei in Israeliani, ed ecco una nuova gioventù che assomiglia alla giovane generazione di goyim da cui sono fuggito...*

Lettera al quotidiano  
Haaretz, 1957









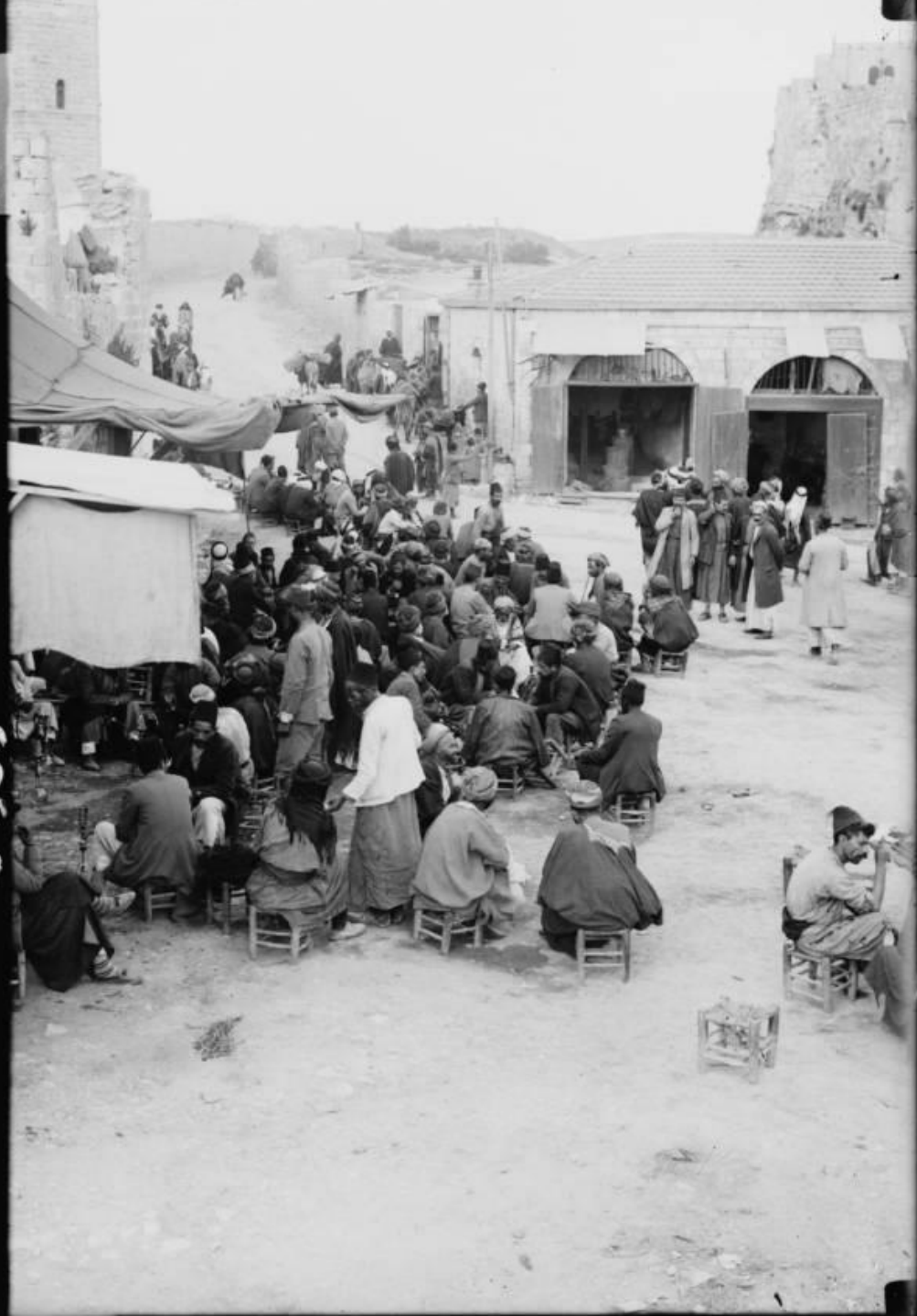


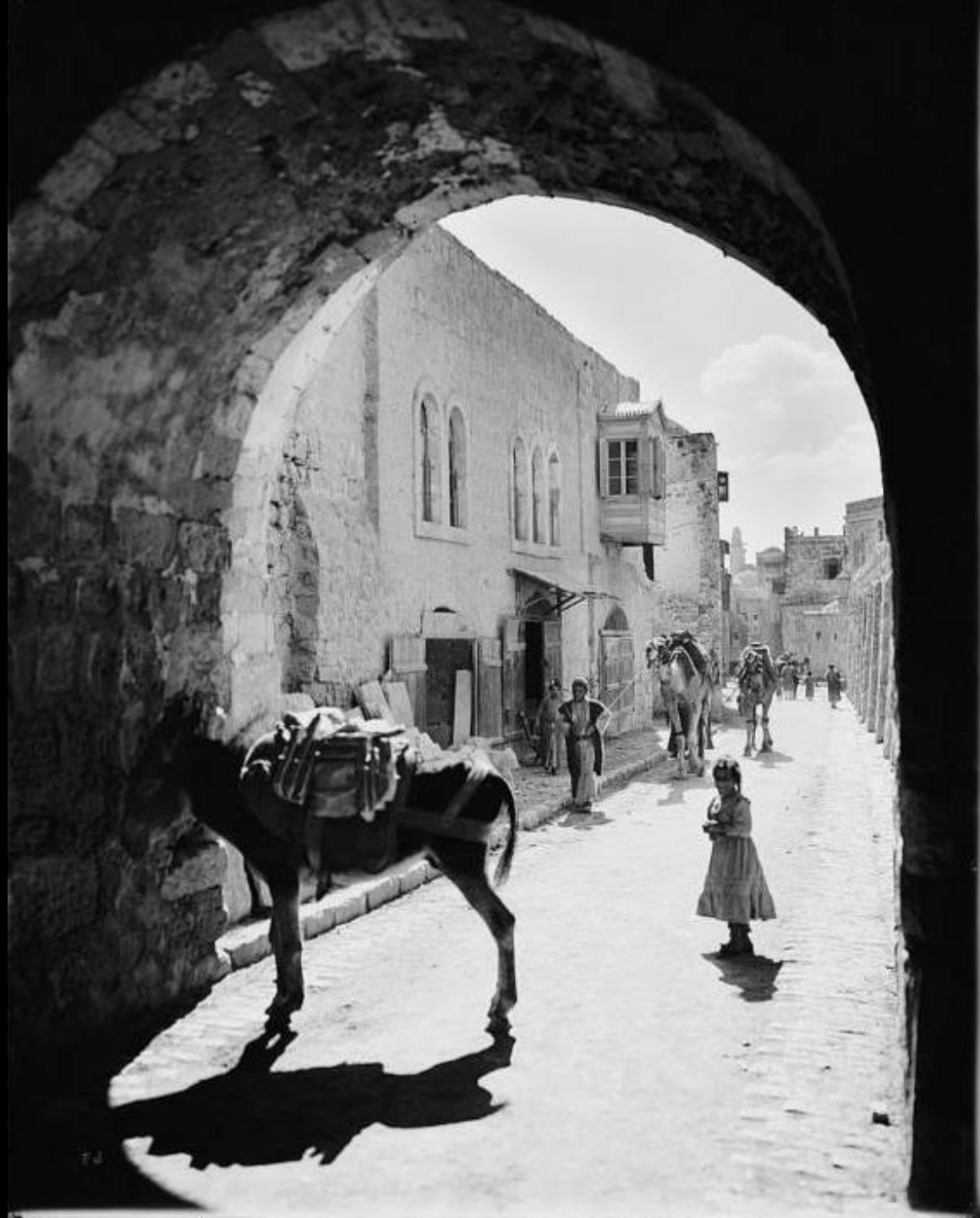
322 Street Scene Inside Jaffa Gate. Jaffa-Chor innen. Vue intérieure de la porte de Jaffa













41-DAVID STREET





2405











LIFE



יצאת אירופה

HAGANAH Ship  
EXODUS 1948







LIFE



הצלה של  
EXODUS

יציאת אירופה

















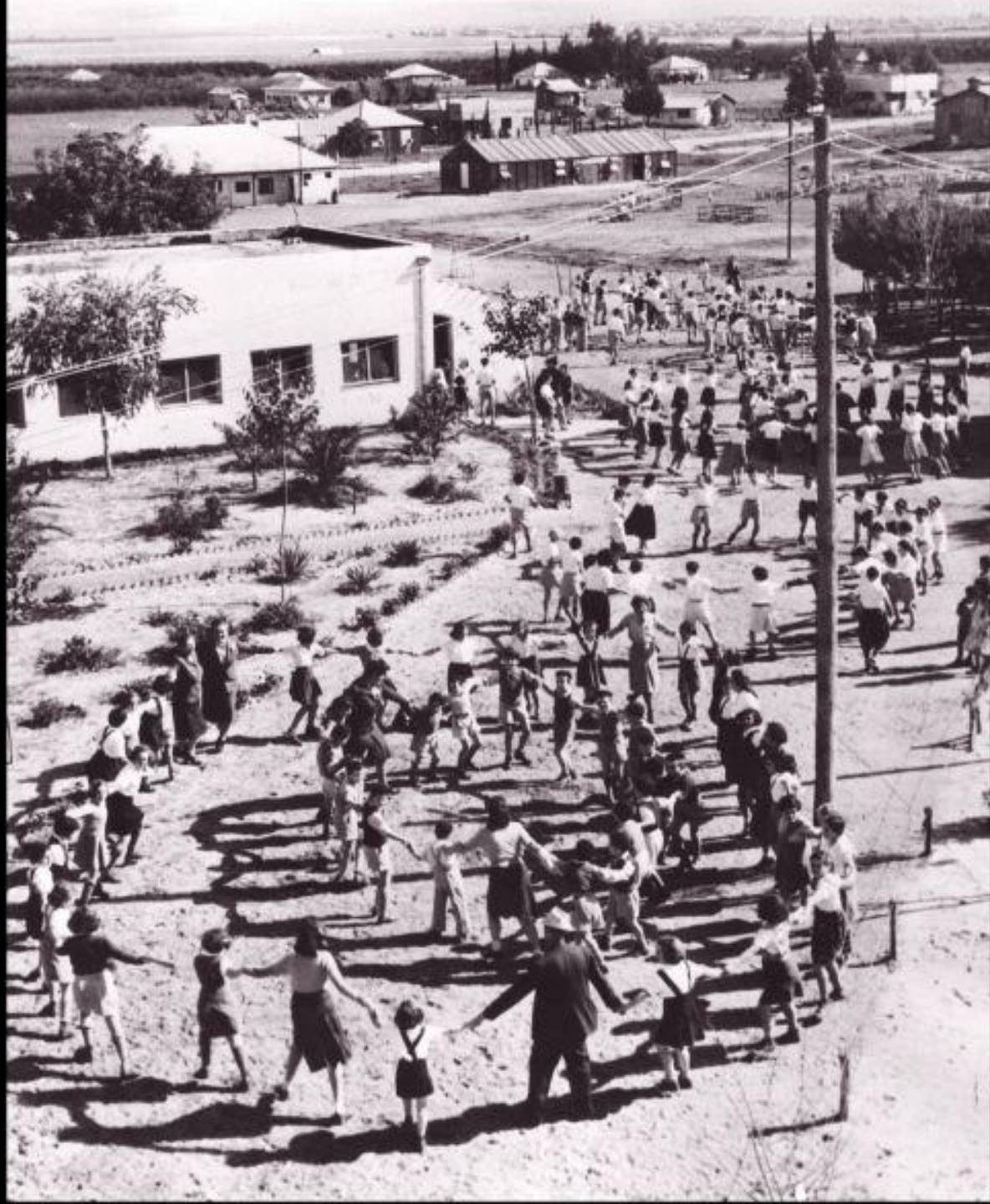




















Narratori ◀ Feltrinelli

AMOS OZ  
GIUDA



NICOLE

KRAUSS

*Autrice di La storia dell'amore*

SELVA

OSCURA

*«Un romanzo straordinario.  
Sono pieno di ammirazione.» PHILIP ROTH*



Abraham B. Yehoshua  
Viaggio  
alla fine del millennio

ET

Einaudi



david grossman

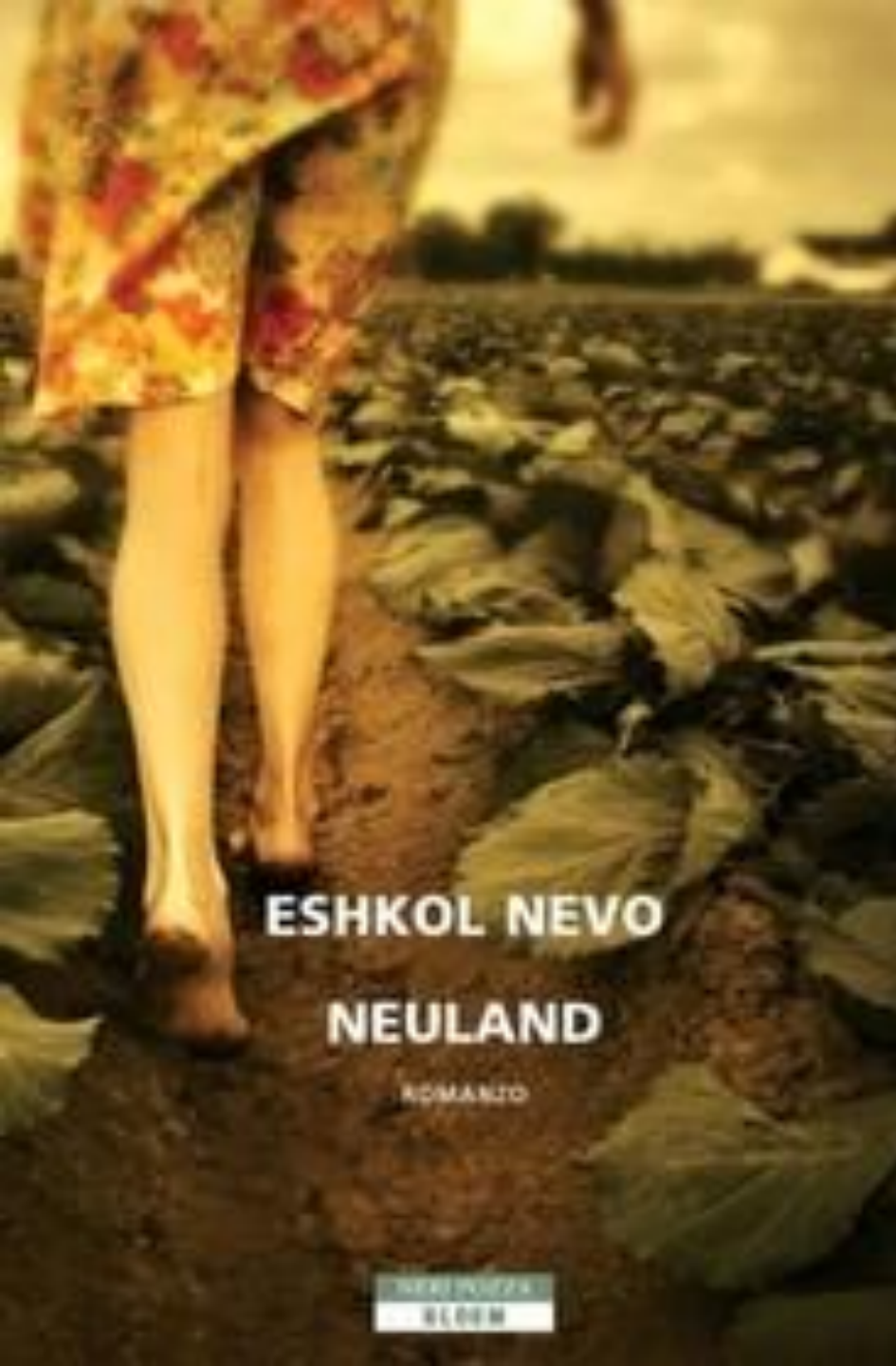
a un cerbiatto somiglia  
 il mio amore

FEMMINILE



MONDADORI





**NATHAN ENGLANDER**  
**UNA CENA**  
**AL CENTRO DELLA TERRA**





Narratori < Feltrinelli

Etgar Keret

All'improvviso  
bussano alla porta



Narratori < Feltrinelli

# Dolore

Zeruya Shalev



# SVEGLIARE I LEONI!

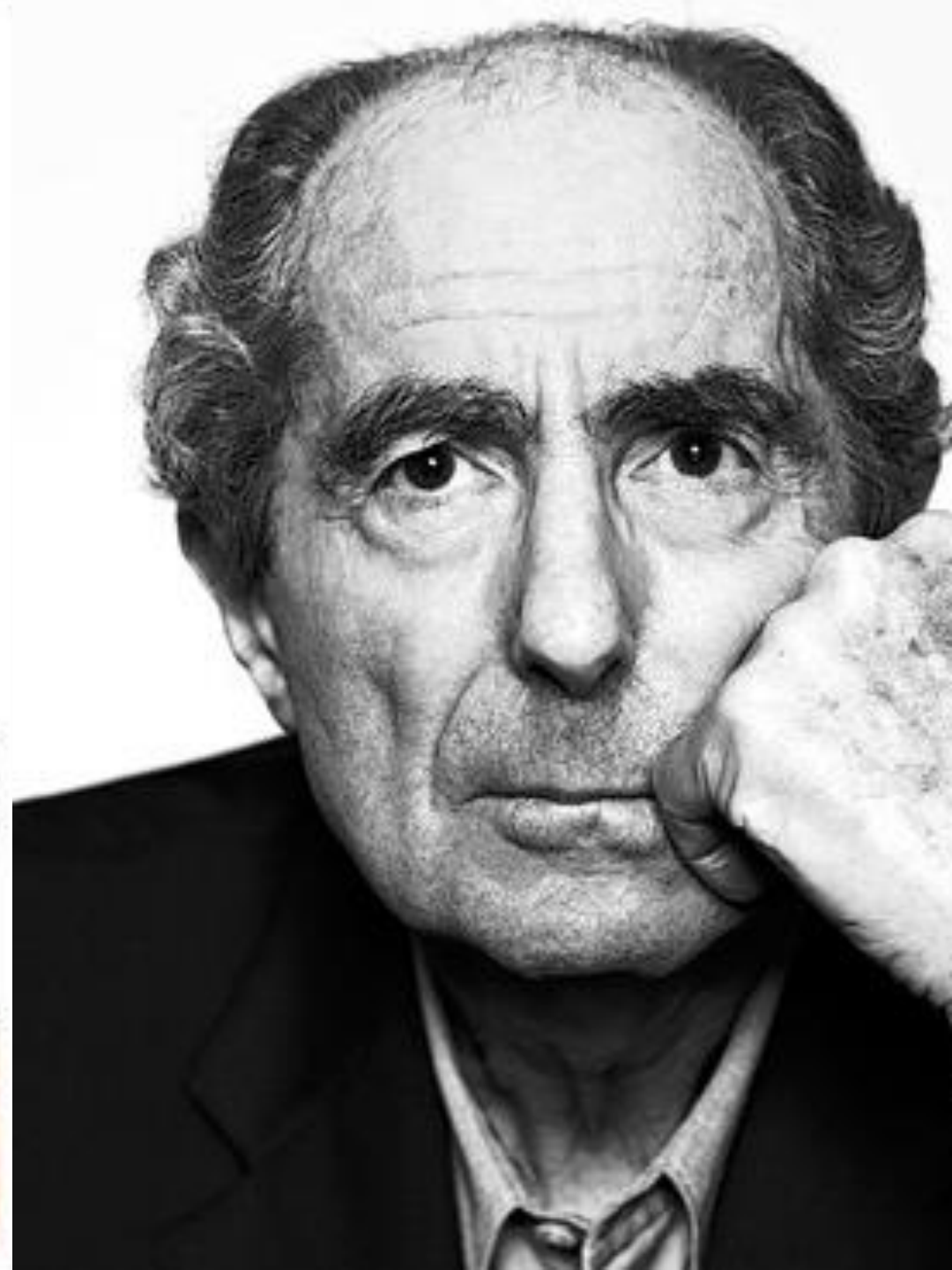
AYELET GUNDAR-GOSHEN



Philip Roth  
Il teatro di Sabbath

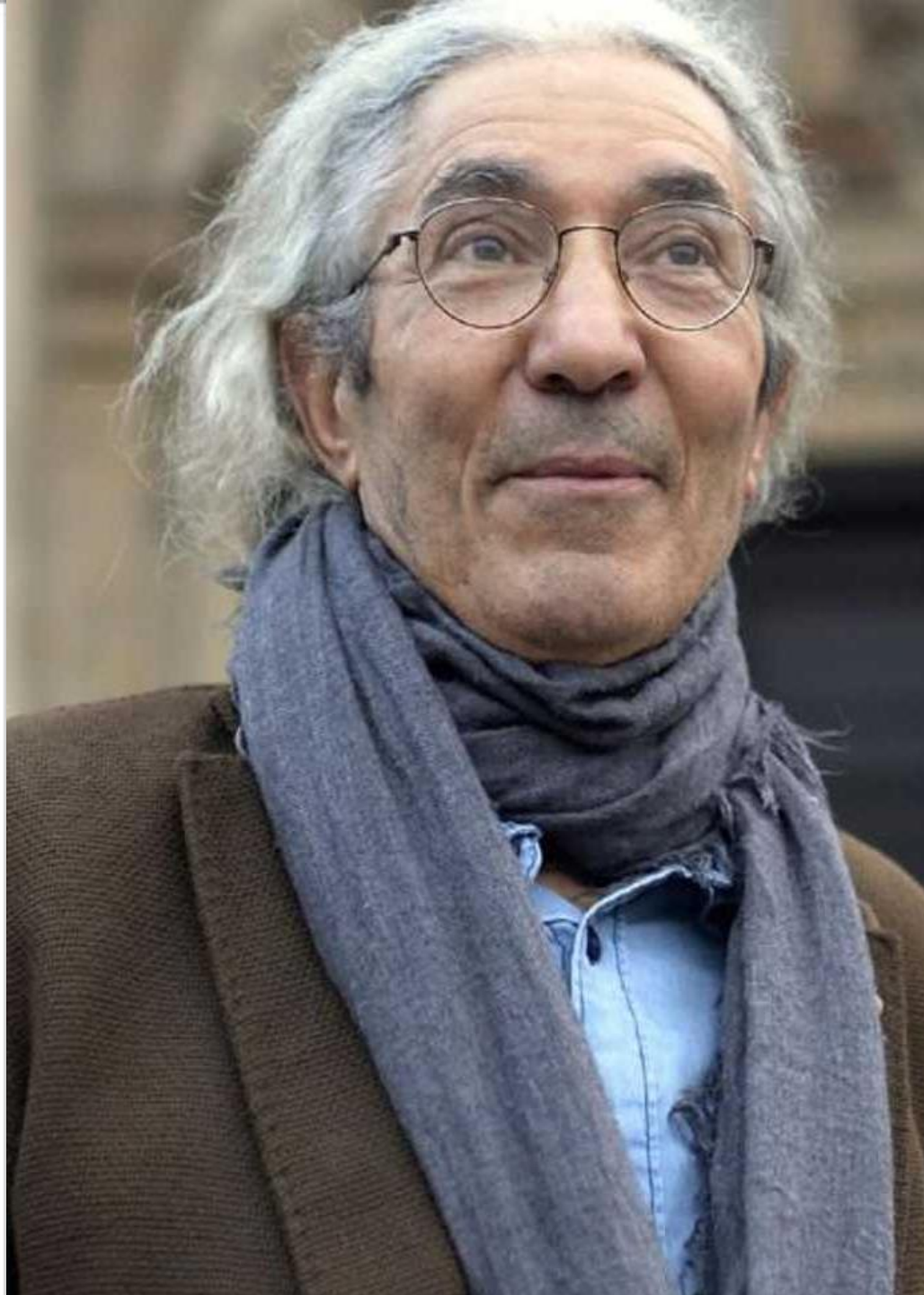
ET

Einaudi



**BOUALEM SANSAL**

**IL VILLAGGIO DEL TEDESCO**



**EDNAUDI**





«Ve ne prego  
Fate qualcosa  
Imparate un passo  
Una danza  
Qualcosa che vi giustifichi  
Che vi dia il diritto  
Di essere vestiti con la vostra pelle  
Con i vostri peli  
Imparate a camminare e a ridere  
Perché ciò sarebbe troppo stupido  
alla fine  
Che tanti siano morti  
E voi viviate senza far niente  
Della vostra vita.»

**Una conoscenza inutile**, Charlotte  
Delbo